



**Porto
Intermodale
Ravenna spa**

**Tel. 0544/289711
Fax 0544/289901**

MISTRAL **P** di Ravenna **Porto**

n. 3
Marzo 2000



Via Magazzini Anteriori, 63
48100 Ravenna
Tel. +39 (0544) 590222
Fax +39 (0544) 421945
E-mail: autoritaporto@provincia.ra.it
Internet: www.portravenna.it

Mensile su portuali e trasporti. Anno VII n. 3. Redazione: via Cura, 13 Ravenna tel. 0544/21212. Sped. abb. post. 45% art. 2 comma 20/b L. 662/96 filiale di Ravenna. Tasse perque. Tassa riscossa. L. 2.000

Il Comitato portuale ha approvato il documento di programmazione del porto ravennate **Logistica, cabotaggio, banchine pubbliche, sicurezza: tutte le previsioni del piano operativo triennale**

Il porto di Ravenna ha il nuovo piano operativo triennale. Il Comitato portuale ha approvato l'importante documento nel corso dell'ultima seduta. Si tratta di uno strumento fondamentale per il futuro sviluppo del porto di Ravenna che va oltre l'elencazione degli interventi infrastrutturali da realizzare, per soffermarsi su una visione strategica più ampia dove l'Autorità portuale, insieme agli operatori e agli enti locali, intende assumere iniziative nel campo dell'intermodalità e della logistica, della promozione, della sicurezza, dell'ambiente. A suggellare l'importanza della riunione del Comitato portuale dove il presidente Remo Di Carlo ha illustrato il piano triennale, la presenza del sindaco Vidmer Mercatelli, del presidente della



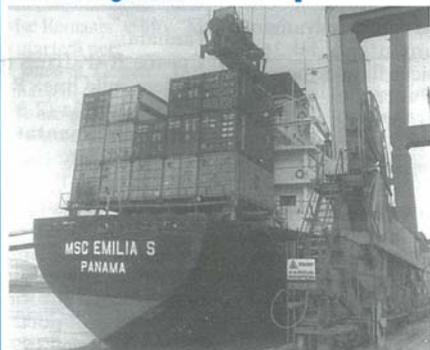
Provincia, Gabriele Albonetti, dell'assessore regionale Guido Tampieri. "È un documento di programmazione importantissimo — spiega il presidente Di Carlo — proprio perché contiene un programma di lavoro a tutto campo per la crescita del porto e il suo raccordo con il retroterra. Tra l'altro è stato condiviso an-

che da tutte le realtà economiche che lo hanno visionato e dalle quali abbiamo avuto interessanti osservazioni". Nel piano triennale, oltre a prevedere la conclusione dei lavori di abbassamento dei fondali a -11,50 (e fuori dall'imboccatura a -12,50), si considera necessaria l'incrementazione dello svilup-

po del cabotaggio attraverso la realizzazione e l'avvio del terminal traghetti e passeggeri in Largo Trattaroli, così come vanno valorizzate le iniziative commerciali e imprenditoriali degli operatori locali tese a incrementare il traffico dei container, sfruttando il feederaggio e siglando accordi con grandi operatori anche internazionali. A questo proposito l'Autorità portuale potrà partecipare al processo di diversificazione merceologica del terminal attraverso la realizzazione del cosiddetto 'ex Porto Carni' con la previsione di banchine pubbliche, delle quali c'è forte richiesta alla luce del progressivo smantellamento della darsena di città, interessata da un importante progetto di riqualificazione urbanistica.

Segue a pag. 3

Le valutazioni di Norberto Bezzi
**Per la Msc si annuncia un anno
all'insegna del trend positivo**



Per Msc il 1999 è stato un anno positivo e anche le prospettive del 2000 si annunciano favorevoli. A pag. 5 le considerazioni di Norberto Bezzi, Agente della Compagnia, titolare della Seaways.

**Cabotaggio: la linea
Ravenna-Catania
deve essere
potenziata**

A pag. 4

**Positivo
inizio d'anno
soprattutto
per le merci
secche**

Gennaio '99 non fu certamente un mese positivo per il porto di Ravenna che, anzi, registrò un vistoso calo dei traffici. Anche per questo motivo le statistiche relative all'inizio del 2000 forniscono percentuali di crescita veramente alte. Le merci secche, ad esempio, sono in salita del 26%. Aumentano i minerali greggi, i prodotti metallurgici e i combustibili minerali solidi. Crescita nei container.

A pag. 2

**Trasporto merci pericolose:
il consulente della sicurezza**

A pag. 8

tutte le notizie a cura della Fita-Cna



dal 1929

MARITTIMA RAVENNATE SPA

RACCOMANDATARI MARITTIMI
SPEDIZIONIERI DOGANALI
COMMISSARI D'AVARIA

Sede
48100 Ravenna
Circ. Piazza d'Armi, 74
P.O.B. 391

Tel.: (0544) 61526 (7 lines)
Telefax: (0544) 63546
Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)



Filiale
60100 Ancona Via XXIX Settembre, 10
Tel./Telefax: (071) 2070902
Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)



Raffaele Turchi

Agenti marittimi, spedizionieri, commissari d'avaria
Mediatori marittimi - Movimentazione e Magazzinaggio
merci varie e pezzi speciali - Imbarchi e sbarchi
Periti nautici e merceologici

Via Alberoni, 31 - 48100 Ravenna Tel. (0544) 212417 - Fax (0544) 217579 - Tlx 550018 TURCHI I
SUB AGENTI IN TUTTI I PORTI ITALIANI

FIORE

CASA FONDATA NEL 1960
CASA DI SPEDIZIONI
AGENZIA MARITTIMA
SPEDIZIONI AEREE

TATA SERVIZIO AEREO

RAVENNA (ITALY)
Phone: (0544) 598511
Fax: (0544) 423414
Telex 550369 Fiomar
E-Mail: fiore@alinet.it



LE STATISTICHE • In crescita le merci secche, in particolare i prodotti metallurgici

Il 2000 parte finalmente bene

di Luca Antonellini

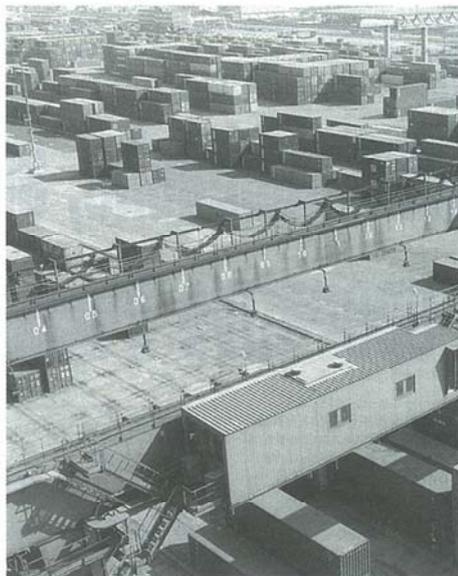
Ottimo avvio di anno per i traffici nel porto di Ravenna.

Le statistiche fornite dalla Autorità Portuale mostrano per gennaio 2000 una crescita rispetto all'anno precedente del 19,2%, frutto di sbarchi per 1.761.888 tonnellate (+20,6%) e di imbarchi per 220.824 tonnellate (+9,3%).

Le principali macrovoci merceologiche presentano un andamento generalmente positivo, fatta eccezione per i prodotti in container (-2.800 tonnellate).

Fra le merci secche, che complessivamente aumentano del 26%, spicca il raddoppio dei minerali greggi (+150.000 tonnellate; principalmente feldspato ma anche argilla e ghiaia) ed i guadagni per i prodotti metallurgici (+77.000 tonnellate) e per i combustibili minerali solidi (+48.000 tonnellate); calano invece i prodotti agricoli (-35.000 tonnellate, soprattutto frumento) e le derrate alimentari (-24.000 tonnellate).

I containers di gennaio aumentano del 12% anche se il risultato in valore è modesto con 12.634 Teus movimentati. Gennaio 1999, infatti, era stato il mese più debole dell'annata.



Cresce il traffico di trailers sulla linea Ravenna-Catania (2.372 pezzi movimentati), ma diminuisce considerevolmente il quantitativo trasportato sulle altre linee ro-ro (-800 unità).

Iniziano a pervenire anche i dati di traffico dei principali porti italiani relativi al 1999. Genova, dopo aver ceduto per due anni il primato a Trieste, riconquista la leadership della portualità nazionale anche se diminuisce la propria quota di traffico containers a favore di La Spezia.

Nell'Adriatico confermata la supremazia di

Venezia nei containers (anche se è scesa sotto i 200.000 Teus) mentre cala Ancona, nello stesso segmento di traffico, dopo una crescita che durava da alcuni anni.

Porto	Movimento 1999 (milioni tonnellate)	Variazione % rispetto al '98	Containers '99 (Teus)	Variazione % rispetto al '98
Genova	46,7	+2,0	1.233.817	-2,5
La Spezia	15,3	+10,1	843.233	+15,2
Savona	12,5	-2,3	n. d.	
Napoli	n. d.		319.686	+4,4
Trieste	44,9	-5,3	189.311	+8,7%
Venezia	26,6	+0,4	199.803	-3,2
Ancona	10,0	+2,1	71.270	-5,0
Ravenna	21,2	-3,2	173.405	+0,5

I Vostri Agenti di fiducia



AGMAR s.r.l.

Via Magazzini Anteriori, 27 - 48100 Ravenna Tel. 0544/422733-422287
 Telefax 0544/421588 Telex 550046 AGMAR I - Telegrafico AGMAR-RAVENNA



GLI AFFARI VANNO IN PORTO

Chi fa impresa nel Porto di Ravenna manda in porto tante idee. E riceve credito. La Banca Popolare di Ravenna sostiene ogni valido progetto imprenditoriale con mutui e finanziamenti, anche agevolati. Grazie alla fi-

BANCA POPOLARE DI RAVENNA
 più vicina, più grande
gruppo bancario
banca popolare dell'Emilia Romagna

ducia della Banca Popolare di Ravenna, ogni operatore ha l'opportunità di avviare, ristrutturare, ammodernare o ampliare la sua azienda. Così i progetti migliori approdano al successo. Commenti vanno in porto.

GRUPPO SETRAMAR

SERVIZI PORTUALI, MARITTIMI E LOGISTICI

Il Gruppo Setramar è leader nel settore dell'offerta di servizi portuali e marittimi del porto di Ravenna.

L'attuale complesso portuale è potenzialmente in grado di movimentare oltre 4 milioni di merci secche e 100.000 contenitori l'anno. Polivalenza, organizzazione e gestione diretta degli impianti sono tali da assicurare 24 ore su 24 e per l'intero arco dell'anno l'oggettiva movimentazione di ogni tipo di merce, offrendo alla clientela condizioni analoghe a quelle dei porti nord-europei.

- 682.000 mq di area complessiva di cui:
 - 487.000 mq di piazzali
 - 154.000 mq di capannoni
 - 10 silos verticali
 - 620.000 tonn. (base grano) di capacità di stoccaggio
 - 1.745 metri lineari di banchine con pontile bifrontale per navi ro-ro
 - 270 metri lineari di banchine in fase di realizzazione
 - 2 raccordi ferroviari
 - 1.400 metri di binari.

COMPARTO PORTUALE, MARITTIMO E LOGISTICO

SETRAMAR S.P.A.	TERMINALI PORTUALI	SERVIZI MARITTIMI	SETRAMAR NAVIGAZIONE S.P.A. (*)
LLOYD RAVENNA S.P.A.	TERMINALI TERRESTRI	COMMERCIO MATERIE PRIME PER L'INDUSTRIA	TRANSECO S.A. (*)
EUROCOOS S.R.L. (*)	CASE DI SPEDIZIONE	TERMINALI FRIGORIFERI	SETRAMAR FRANCE S.A. (*)
LLOYD RAVENNA S.P.A. (ex di fatto) SOCO S.P.A.	AGENZIA MARITTIMA	SERVIZIO DI RIMORCHIO	ADMARCO S.P.A.
NOBILPORT DI ARQUAZZANO S.P.A. (*)	SERVIZI TECNICI E AMMINISTRATIVI	* Società collegate	CLERICO LOGISTIC GROUP S.P.A. (*)
SETRASPO S.P.A.			TRIPMARE S.R.L. (*)
MARSPED di Ravenna			
SPEDRA S.P.A.			
S.T.A. S.R.L.			
ESSE S.R.L.			
C.S.R. S.R.L. (*)			

GRUPPO SETRAMAR - 48100 RAVENNA - VIA CLASSICANA, 99
 TEL. (0544) 436303-435711 selezione passante
 TELEX 550167 SETRAM I / FAX (0544)435000

CSR
 CONTAINER SERVICE
 RAVENNA srl

Riparazione containers, casse mobili, compravendita deposito, noleggio container, carpenteria in genere

48100 - Ravenna Darsena S. Vitale
 Tel. 0544/436565-436607 Fax 436700

PIANO OPERATIVO TRIENNALE: gli interventi previsti per lo sviluppo dello scalo ravennate

Il porto si collega al retroterra

Cosa prevede nel dettaglio il piano operativo triennale predisposto dall'Autorità portuale di Ravenna? Abbiamo cercato di sintetizzare i principali capitoli.

Intermodalità e logistica. Per intervenire sulla catena logistica-transportistica «è indispensabile la capacità degli operatori, singoli e associati, di costruire una massa critica di domanda capace di contrattare condizioni vantaggiose, e di essere presenti nei punti nevralgici. L'Autorità portuale può svolgere una funzione di dialogo con i grandi attori: in primo luogo le ferrovie, ma anche società di trasporto, società di logistica». Si studia la possibilità di partecipare direttamente a società di logistica o di gestione del traffico ferroviario merci, in considerazione del progressivo superamento del monopolio delle Fs e la nascita di società di trasporto, la concessione della Cispadana ferroviaria a una società che a sua volta affitterà le tracce orarie; la possibilità di partecipazione a società di gestione dei terminal ferroviari merci nei bacini di riferimento, le relazioni realizzabili con (o le partecipazioni a) società degli interporti.

Collegamenti infrastrutturali. Accanto al sostegno a quanto contenuto nel Prit in merito a E55, SS16 e Cispadana, collegamenti ferroviari, il piano triennale definisce il collegamento con la navigazione interna «una opportunità da non perdere alla luce dei cospicui finanziamenti assegnati alla regione Emilia Romagna». I progetti finalizzati a tale riqualificazione, se attuati potranno rendere concreta l'idea di

un collegamento fluvio-marittimo tra il porto di Ravenna e il sistema di navigazione interna, attraverso l'imbocco di porto Garibaldi. L'Autorità portuale, per quanto riguarda i collegamenti



Il presidente Di Carlo

al conto del porto di Ravenna, si è già impegnata nel finanziamento per il prolungamento del raccordo ferroviario in sinistra canale e la via Baiona. Si punta alla realizzazione della connessione diretta via Baiona-SS 309c e la E55 (realizzazione della 309 dir), costo presunto 33 miliardi; realizzazione del collegamento stradale tra la SS 309 e la SS67, cioè il collegamento per il traffico extraurbano tra le due sponde del canale, sulla base dei risultati di uno studio di fattibilità affidato dal Comune.

Promozione. Si punta sul 'prodotto porto' che va promosso attraverso un potenziamento dell'attività che non può limitarsi alla partecipazione a eventi fieristici. Andranno predisposti progetti che vedano nell'evento promozionale il punto di approdo di una serie di iniziative legate non tanto alle offerte dei singoli operatori, ma alle opportunità, ai servizi logistici e ferro-

viari, del porto inteso appunto come 'prodotto porto'.

Funzionalità, sicurezza, qualità. Integrazione dell'attuale impianto di illuminazione con ulteriori torri faro. Opere di salvaguardia delle banchine, in destra Candiano, dalla darsena San Vitale a largo Trattaroli, protezioni di sponda a marina di Ravenna e Porto Corsini. E' in corso l'appalto per la progettazione del Pac che favorirà una navigazione sicura di notte e con nebbia. Oltre alla sicurezza nei luoghi di lavoro, esiste un problema-sicurezza all'interno del porto e per questo lo scalo deve essere dotato di strutture e organici che riguardano il commissariato di polizia, la finanza, l'ufficio veterinario.

La sostenibilità ambientale. Per il porto è previsto uno sviluppo sostenibile. L'Autorità portuale intende sostenere quelle imprese che intendono acquisire la certificazione di qualità, di qualità ambientale e sicurezza in base alle norme Iso 9000, Iso 14000. Per il canale e la piallassa Piombone è ipotizzabile operare ad un primo stralcio (a - 9,40 con una sezione navigabile parziale) senza interessare sostanzialmente la zona ambientale, ma la messa a regime a -11,50 presuppone la realizzazione di un argine e, conseguentemente, la realizzazione del progetto di risanamento della parte ambientale della piallassa, per il quale (congiuntamente agli altri enti interessati) vanno ricercate risorse esterne.

L'autotrasporto apprezza il piano

Apprezzamento delle Associazioni dell'autotrasporto per un atto che manifesta chiara volontà di sostenere la crescita dello scalo ravennate. Accolte le richieste presentate dalle Associazioni di categoria. Dai grandi collegamenti infrastrutturali (E55, SS16 e cispadana e collegamenti ferroviari così come delineati dal PRIT); al miglioramento dei collegamenti di contorno al Porto (ampliamento via Baiona e sua connessione diretta con la SS.309 e con la E55); al ponte mobile con l'ipotesi di un progetto tecnico-operativo che riduca i costi di attraversamento e che assicuri una maggiore fluidità del traffico; alla previsione di un'area attrezzata per l'autotrasporto che assicuri sicurezza ai servizi; allo sviluppo del cabotaggio; all'impegno per incrementare il settore dei containers e per favorire l'ampliamento della gamma di terminal specializzati.



**mediterranean
shipping co.
geneva**

Servizi di linea "tutto contenitori"

Servizio settimanale Adriatico/Grecia, Turchia, Mar Nero

Porti imbarco: Ancona, Ravenna, Venezia e Trieste

Navi: M/v "Msc Adriatic" e "Msc Romania" e M/v "Msc Venice"

In partenza da Ravenna ogni martedì per:

- Scali diretti Pireo, Salonicco, Istanbul, Gemlik, Costanza e Illychevsk
- In trasbordo via Pireo ogni martedì per Izmir, Novorossisk, con prosecuzioni interne Russia/ C.s.i. per Illychevsk con prosecuzioni interne Ukraina/Russia, per Poti con prosecuzioni interne Georgia/Armenia Azerbaijan.

Servizio settimanale Adriatico/Grecia, Egitto, Siria, Turchia

Porti imbarco: Ravenna e Brindisi

Navi: M/v "Msc Sariska" e M/v "Msc Eliana"

In partenza da Ravenna ogni sabato per:

- Scali diretti Pireo, Alessandria, Beirut, Mersin
- In trasbordo via Pireo ogni giovedì Lattakia, Ashdod e Haifa

Servizio settimanale Adriatico/Israele, Cipro

Porti imbarco: Ancona, Ravenna*, Venezia e Trieste

Navi: M/v "Msc Mee May" e M/v "Msc Sextum"

In partenza da Trieste ogni lunedì per:

- Scali diretti Ashdod, Haifa, Limassol

* Servizio intermodale via Bologna

Servizio settimanale Adriatico/Mar Rosso/East Africa

Carico accettato sulle Full - containers M/v "Msc Adriatic" e M/v "Msc Venice"

con trasbordo a Pireo ogni venerdì per:

- Gedda, Gibuti, Aqaba con prosecuzioni interne Giordania e Irak, Hodeidah, Port Sudan, Mombasa, Tanga, Dar es Salaam

Servizio settimanale Adriatico/Golfo Arabico/Estremo Oriente

Carico accettato sulle Full - containers M/v "Msc Adriatic" e M/v "Msc Venice" con

trasbordo a Pireo ogni lunedì per:

- Abu Dhabi, Bahrain, Damman, Doha, Dubai, Kuwait, Muscat, B. Abbas
- Karachi, Nava Sheva, Colombo, Madras, Calcutta
- Port Kelang, Singapore, Jakarta, Surabaya, Manila
- Chiwan, Hong Kong, Shangai, Quingdao, Xingang, Pusan

Servizio settimanale Adriatico/Australia

Carico accettato sulle Full - containers M/v "Msc Adriatic" e M/v "Msc Venice" con

trasbordo a Pireo ogni lunedì per:

- Fremantle, Adelaide, Melbourne, Sydney, Brisbane

**PER INFORMAZIONI E NOLI RIVOLGERSI A:
SEAWAYS SRL Ravenna - Tel. 0544/421600 - Fax 0544/420410/420449**

Agente Generale

GENOVA

Le Navi

tel. 010/64721

fax 010/6472332

MILANO

Le Navi

tel. 02/6253551

fax 02/29004636

VENEZIA

Le Navi

tel. 041/922851

fax 041/922587

Agenti in Adriatico

TRIESTE

Mediterranea

tel. 040/7600033

fax 040/370328

ANCONA

Maritransport

tel. 071/204275

fax 071/203435

**The INTERNATIONAL
PROPELLER CLUB**

TO PROMOTE, FURTHER AND SUPPORT
MERCHANT MARINE, TRANSPORTATIONS AND
COMMUNICATIONS, TO PROMOTE COMMERCE
PUBLIC RELATIONS AND CULTURAL EXCHANGES



Port of Ravenna

VIA ANTICO SQUIERO, 6 - TEL. (0544) 453279
SEGRETERIA: MARTEDI-GIOVEDI 14.30/16.30

L'associazione di tutti coloro che credono nello sviluppo del porto come sviluppo della città

La linea di cabotaggio nuovamente penalizzata quando si stava chiedendo il terzo traghetto

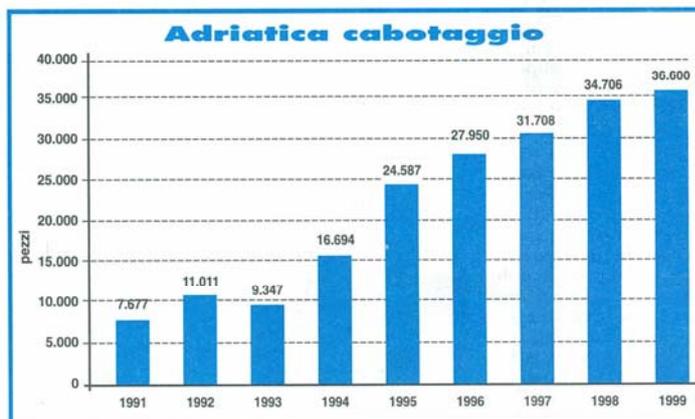
Potenziare la Ravenna-Catania



L'Espresso Catania si trova in cantiere per le necessarie riparazioni in seguito ai danni riportati dopo la drammatica collisione nello Jonio. Al suo posto, sulla linea Ravenna-Sicilia, l'Adriatica di Navigazione ha collocato il traghetto Fenicia, più piccolo come capienza e più lento. Per la linea di cabotaggio si tratta di una penalizzazione. Proprio nei giorni precedenti la collisione - conferma Giovanni Ca-

valieri operatori e istituzioni ravennati stavano inviando una lettera alla società armatrice al fine di aggiungere un terzo traghetto sulla linea, per soddisfare tutte le richieste provenienti dal mondo dell'autotrasporto. E, invece, nemmeno l'Espresso Catania è stato sostituito con una nave di pari portata. La scelta fanno notare gli operatori - appare abbastanza contraddittoria rispetto a quanto si affer-

ma sempre nei convegni da parte di tanti ministri (non ultimo Ronchi, Ambiente) ed esperti di questioni marittime: bisogna puntare sul cabotaggio. Poi quando c'è una linea di cabotaggio che chiede il potenziamento si frappongono mille ostacoli al suo reale sviluppo. La linea fu istituita nel 1991 con due navi, la 'Buona Speranza' e la 'Nuova Ventura' che portavano 60 trailers alla velocità di 13/14



nodi. Nel '93 e fino al '94 il servizio è stato assicurato dai targeggi Egizia e Fenicia con capacità di 80 pezzi alla velocità di 15 nodi. Dal 1995 sono state messe in servizio due delle cinque na-

vi 'Via Mare'. E cioè Espresso Ravenna e Espresso Catania che trasportano 130 trailers alla velocità di 18 nodi. Già a partire dal 1997 si sono registrati frequenti fenomeni di 'over-

booking' a causa della carenza di stiva, registrandosi un utilizzo garage medio del 90%. Nel '98 e nel '99 l'utilizzo è stato del 100%. Il '99 ha fatto registrare un traffico di 36.600 pezzi.



S.E.R.S. srl
SOCIETÀ ESERCIZIO RIMORCHI
E SALVATAGGI



**Servizi tecnico-nautici
per un'efficiente sicurezza
del porto di Ravenna**

Piloti del Porto
Via Molo Dalmazia, 101
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530204-530453

S.E.R.S. srl
Via di Roma, 47
48100 Ravenna
Tel. 0544/39719

Gruppo Ormeggiatori
Via Fabbrica Vecchia, 5
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530505-530116



**SERVIZI DIRETTI SETTIMANALI PER:
Israele, Grecia, Egitto, Turchia**

**GROUPAGE E FULL CONTAINERS PER:
Ashdod, Haifa, Pireo,
Salonicco, Alessandria,
Istanbul, Mersin, Gemlik**

INTERNATIONAL FORWARDING AGENTS
Ravenna, Via G. Matteotti, 31
Tel. 0544/34555 - 34566
Telex 551191 Telefax 34652

SELOC

Soc. Cons. a r.l.

**SERVIZI
LOGISTICI
CONTAINERS**



Sede operativa e amministrativa

48100 RAVENNA - Porto S. vitale

Piazzale Terminal Containers

Tel. 0544 436428 - 436404 Fax 0544 436103

e-mail: containers@seloc.it

C.A.P.A.

SOC. COOP. a r.l.

**piccoli
trasporti
nazionali
internazionali**
Trasporto
merci in genere
da 1 a 150 q.li

Sede - Uffici
Magazzino merci
Porto S. Vitale
Via Zani 8 RAVENNA
Tel. 0544/436501
Fax 0544/436725

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO FAENZA • BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LUGO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RAVENNA E RUSSI

**L'UNIONE...
FA LA FORZA.**



PIÙ FORTI SUL TERRITORIO, UNITI DAGLI IDEALI.

Norberto Bezzi commenta l'andamento del porto e fa un bilancio della Compagnia

In aumento il traffico Msc

Abbiamo chiesto a Norberto Bezzi, nella sua veste di titolare della Seaways e di Agente della Compagnia Msc, di commentare l'andamento generale del porto di Ravenna e di trarre un bilancio dell'attività di Msc.

Invitato a commentare i risultati tendenziali relativi al 1999, nel primo numero del 2000 edito da questo giornale, notavo che, almeno per quanto concerne il traffico contenitori - ma non solo - il nostro porto si stava avviando a confermare la sua "capacità di tenuta".

Le statistiche, oggi disponibili, ci mostrano che, rispetto al 1998, il movimento complessivo in teus ha avuto una progressione dello 0,51% passando da 172.524 teus a 173.405 nel 1999, ma, quel che più conta, esaminando il dato, è rilevare che:

- l'imbarco dei conte-

nitori pieni mostra una flessione del 5%; pienamente giustificata dalla diminuzione della produzione di merci destinate all'esportazione registrata, non solo in Emilia-Romagna, nel corso del 1999; a sua volta dipendente dai parametri negativi che hanno, nel periodo, caratterizzato l'economia mondiale.

- lo sbarco dei contenitori pieni, invece, mostra una progressione dell'8%, che compensa la flessione appena sopra evidenziata e determina il segno + nell'andamento annuale del traffico contenitori.

Questo risultato, a mio avviso, è conseguenza del fatto che il nostro porto ha potenziato le proprie relazioni di traffico: ovvero offre più servizi da/per più provenienze /destinazioni; ed, al contempo, è, più che nel passato, in grado di competere con i



porti vicini sul piano dei costi sia portuali che di prosecuzione delle merci alle destinazioni finali; benché, come più volte è stato evidenziato e non solo su queste colonne, l'organizzazione del trasporto delle merci non trovi ancora, nel nostro porto, una autonoma risposta "logistica" alla domanda che proviene dal mercato.

L'Autorità Portuale si è impegnata, nel piano triennale dalla stessa predisposto ed approvato dal Comitato Portuale, ad adoperarsi per superare questa lacuna oltre che, ovviamente, a portare a termine sia i lavori di adeguamento infrastrutturale in atto che quelli previsti in ambito portuale.

Le condizioni per mantenere ed incrementare le "Linee" presenti a Ravenna, come dicevo, sono state in parte attuate ed in parte lo saranno,

e tuttavia, per quanto concerne il traffico contenitori, non v'è dubbio che i risultati conseguiti nel 1999 (ma temo anche per buona parte del 2000) sono stati (e saranno) in gran misura dipendenti dalle politiche commerciali che sono state (e verranno) adottate dalle Compagnie che scalano il nostro porto: maggiore è l'interesse (complessivamente valutato) che indirizza una compagnia in un porto e maggiori - di conseguenza - sono i benefici che quel porto ne trae.

Orbene, in questa ottica, non v'è dubbio che un sostanziale contributo ai risultati conseguiti negli ultimi anni nel traffico contenitori vada ascritto all'interesse che la MSC ha focalizzato sul nostro porto.

Quattro anni orsono la MSC cominciò a scalare Ravenna con un servizio settimana-

le diretto ai porti di Pireo, Ashdod; Haifa e Limassol.

Grazie al supporto qui trovato, sia sul piano organizzativo che su quello commerciale, la Compagnia ha progressivamente deciso di sempre più impegnarsi sul nostro scalo, ed oggi, in Adriatico, Ravenna è decisamente al centro dei piani di sviluppo della MSC.

Le Linee MSC in uscita dal nostro porto sono passate, nel frattempo, da una a tre ed oggi non vi è più alcuna destinazione del Mediterraneo Orientale, del Mar Nero e oltre Suez che non sia settimanalmente servita da Ravenna. Nel 1999 ciò si è concretizzato in un aumento del 15%, rispetto al 1998, dei teus pieni imbarcati e, parallelamente, in un aumento del 55% dei teus pieni sbarcati a Ravenna dalla MSC.

Il nostro porto, inol-

tre, funge come una sorta di mini-hub per la MSC:

-qui viene concentrato lo sbarco dei "vuoti", per servire non solo al fabbisogno delle nostre esportazioni, ma anche, a quello degli altri porti serviti dalla MSC. Ciò ha fatto registrare nel 1999 un aumento del 45%, rispetto al 1998, dei teus vuoti sbarcati;

-qui vengono movimentati in transhipment i contenitori pieni provenienti da altri porti Adriatici per le quali detti porti non sono oggi in grado di offrire servizi di Linea MSC "diretti".

A conclusione mi pare di poter affermare che intravedo un 2000 positivo tanto per il porto quanto, in particolare, per l'interesse che questo porto riveste nelle strategie MSC, e ciò, quale Agente della Compagnia, non può che farmi piacere.

Presenza di posizione degli Agenti marittimi

Cresce la richiesta di un vero commissariato per l'area portuale

Il Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico si occuperà del problema dei furti che si verificano in ambito portuale.

Una sollecitazione era venuta in tal senso dagli operatori e dall'associazione degli agenti marittimi. In una lettera inviata al ministro dell'Interno, il sindaco di Ravenna Vidmer Mercatali è tornato a chiedere l'istituzione del commissariato di polizia del porto.

<Il recente furto subito dall'Acmar - afferma il presidente degli agenti marittimi, Gianfranco Fiore - nel deposito di via della Burchiella, è l'ennesima conferma di come il porto di Ravenna stia diventando zona franca per la criminalità. A furti come quello subito dall'Acmar fanno eco numerosi reiterati reati sia a danno delle imprese con sede in area portuale, sia a bordo delle stesse navi, con una situazione che per gli o-

peratori che subiscono l'incremento vertiginoso dei furti è ormai insostenibile. Vi è quindi la necessità di un radicale e diverso intervento da parte di chi si occupa dell'ordine pubblico, con la stessa reattività che ha contraddistinto l'operato laddove c'è stato un aumento della criminalità in altre aree cittadine. Fiore chiede <una forte risposta con un rafforzamento dell'Ufficio di polizia del porto come primo segnale agli operatori, ma che non deve far cadere la proposta di istituire il Commissariato di polizia in ambito portuale. I rappresentanti delle forze dell'ordine e delle istituzioni devono garantire a chi opera quotidianamente nel porto di Ravenna, un adeguato livello di sicurezza sia alle persone che alle infrastrutture e alle merci.>



Morigi Roberto s.r.l.
CASA DI SPEDIZIONI

Studio di consulenza sulle normative per il commercio con l'estero - Dogane - Intrastat - Iva comunitaria - Accise

47100 - FORLÌ
Via Punta di Ferro 2
Tel. (0543) 798942
Fax (0543) 798623



ASSOSERVIZI RAVENNA

CONSULENZA E ASSISTENZA ALL'IMPRESA CHE VUOLE CRESCERE

- Organizzazione aziendale
- Consulenze, elaborazione paghe
- Ambiente/sicurezza
- Mercati internazionali
- Pratiche finanziamenti agevolati
- Pratiche incetivi automatici
- Consulenza per brokeraggio assicurativo

Via Barbiani, 8 - Ravenna - Tel. 0544/210411
Fax 0544/35258 E-mail: assoservizi@assind.ra.it



SINCE 1931

RANALLI
SRL
ORTONA (CH)
ITALY



- AGENZIA MARITTIMA
- SPEDIZIONI
- BUNKERAGGI

WWW.MEDIART.COM/RANALLI

Via Porto 64/68 Ortona (CH)
TEL. 085.9063413 9064600
FAX 085.9067358
TELEX 600063 RANMAR I

Si avvicina l'inizio della costruzione del nuovo stabilimento, occuperà 200 persone

Reggiane, "prima pietra" in estate

Inizieranno con l'avvio dell'estate i lavori per la costruzione dello stabilimento delle Officine Reggiane. L'imprenditore Luciano Fantuzzi ed i suoi partner ravennati, tra cui la Sapir, stanno accelerando al massimo le procedure. I progettisti delle Reggiane hanno illustrato lo schema dell'intervento ai tecnici del Comune di Ravenna e hanno iniziato il confronto con vigili del fuoco e azienda sanitaria locale; i finanziamenti sono stati già stati acquisiti. Nel frattempo è stata realizzata una buona parte della bonifica della cassa di colmata che oggi occupa il terreno interessato, a fianco dello stabilimento Marcegaglia, lunga via Baiona. Insomma si marcia a ritmi sostenuti verso la posa della prima pietra di uno stabilimento che impiegherà almeno duecento persone, con un investimento di diverse decine di miliardi.

L'Amministrazione comunale sta facendo la propria parte. Il consiglio comunale di Ravenna ha approvato la variante al Prg che consente di modificare la destinazione d'uso dell'area e di calibrare meglio alcune opere accessorie, a partire dalla viabilità. "C'è già stata una discussione preliminare con i nostri tecnici - commenta l'assessore Roberto Gualandi - per chiarire la



cornice urbanistica dell'intervento. Poi siamo pronti con il nostro sportello unico, non appena verrà depositato il progetto esecutivo, a rilasciare la licenza edilizia entro 90 giorni". Lo stabilimento delle Officine Reggiane avrà un ampio fronte sulle banchine della Penisola Trattaroli e curerà progettazione e produzione di gru portuali mobili. Nella fase di avvio occuperà circa 150 addetti che col tempo dovrebbero raddoppiare. Da segnalare che nella stessa seduta il consi-

glio comunale ha approvato la variante di Prg che autorizza anche la costruzione del terminal per traghetti, sempre lungo la Penisola Trattaroli. La banchina è già realizzata, mentre l'Autorità portuale finanzia la viabilità. L'operazione impegna Sapir e Gruppo Ottolenghi. In questo caso il progetto esecutivo è già pronto e potrebbe essere consegnato a breve in Comune. Anche in questo caso il cantiere potrebbe essere aperto entro l'estate.

Armatori francesi, svizzeri e tedeschi impegnati nella navigazione sul Po

Interessante notizia per la navigabilità del Po. Nei giorni scorsi è avvenuto stato il 'battesimo' della nuova nave da crociera fluviale francese 'Michelangelo' nel porto interno di Cremona. 'Michelangelo' è la più grande nave da crociera fluviale in Italia con le sue 80 cabine doppie ed è stata costruita appositamente ex novo per navigare sulla direttrice Cremona-Po-Venezia. La nave registra anche un altro record: è il più grande investimento estero nella navigazione fluviale italiana. "L'entrata in linea della nuova nave - afferma l'Azienda regionale per i porti di Cremona e Mantova - dimostra che le crociere fluviali sul Po sono il fenomeno più innovativo e in espansione del turismo italiano". La 'Michelangelo' va ad aggiungersi alla nave svizzera 'Venezia' che conta 80 posti letto ed è operativa sul Po dal 1997. Quando la 'Venezia' iniziava la sua attività turistica alberghiera itinerante sul Po, con crociere settimanali dal porto di Cremona a Venezia, forse in pochi credevano al successo dell'iniziativa. In tre anni la nave ha risalito il Po un centinaio di volte trasportando circa 10 mila crocieristi flu-

viali, in maggioranza nord europei e americani. Alla crociera sul Po stanno ora interessandosi importanti tour operator. Si tratta di un target in larga crescita in Europa, con oltre 70 navi da crociera fluviali operative dalla Spagna alla Russia e più di un milione di pernottamenti/anno. Il prossimo anno entrerà in operatività una nave da crociera fluviale armata dalla Sea Cloude cruises di Amburgo, famosa per le crociere di lusso nei Caraibi con una coppia di grandi velieri.

La 'Michelangelo' è una delle più grandi navi della categoria 'prestige' della flotta dell'armatore francese Croiseurope con sede a Strasburgo. Progettata appositamente per navigare sul Po nella tratta Cremona - Venezia è stata costruita in Belgio nei cantieri Meuse et Sambre di Namur. Imbarcata nel porto di Rotterdam ha raggiunto il porto di Chioggia il 27 gennaio scorso.

La crociera inaugurale si è svolta il 18 febbraio. La nave è lunga 110 metri e larga 11,14. Ha un'immersione di 1,25 metri ed è motorizzata da 3 motori da 480 cavalli.

3B autotrasporti

TRASPORTI - SPEDIZIONI - MERCI VARIE - CONTAINERS

48100 RAVENNA - Via del Trabaccolo, 3 - Tel. 0544/436457 r.a. - Fax 0544/436121
 30175 MARGHERA (VE) - Via F.lli Bandiera, 55 - Tel. 041/932277 r.a. - Fax 041/923686

FIORE s.r.l.
 ORTONA (CH)
 ITALY

Spedizioni internazionali
 Agenzia Marittima
 Impresa Portuale
 Magazzini e Depositi

www.micso.it/fioresrl
 Via Marina, 72 Ortona (CH)
 Tel. 085.9066900
 Fax 085.9062886
 Telex 601134 FIOSUD I

Casa di Spedizioni
Martini Vittorio s.r.l.



PARTENZE REGOLARI
 FULL CONTAINER
 GROUPAGE
 CONVENTIONAL CARGO

MARINA DI RAVENNA
 Tel. 0544/531.555 - Tlx 550854 MARVIT - Fax 531864

Con noi, per guardare più lontano



La sfida della globalizzazione richiede la competitività di un sistema economico nel suo complesso: oggi più che mai, per crescere occorre unirsi



Associazione degli Industriali
 della Provincia di Ravenna

Una consulenza qualificata su tutte le aree di interesse aziendale
 La rappresentanza più autorevole nei confronti delle istituzioni
 Il canale attraverso cui ogni impresa riesce a farsi ascoltare

Via Barbiana, 8/10 Ravenna - Tel. 0544/210411 - Fax 0544/35258 - Internet: www.assind.ra.it - E-mail: assira@assind.ra.it

Il 7 aprile il convegno promosso da Agenti marittimi e Autorità Portuale

Porti europei a confronto

Abbiamo incontrato Gianfranco Fiore, Presidente dell'Associazione Agenti marittimi Raccomandati e Mediatori Marittimi di Ravenna, per farci illustrare i contenuti di un convegno che sta organizzando insieme all'Autorità Portuale, in programma il prossimo 7 aprile sui temi della portualità europea.

"Il titolo esatto - comincia Fiore - è "Porti e portualità europea a confronto. Il punto di vista degli agenti marittimi". Con questo convegno ci prefiggiamo, forse un poco presuntuosamente, di spostare per pochi giorni su Ravenna il baricentro della portualità comunitaria".

Ci può brevemente illustrare il programma e chi interverrà?

"Stiamo aspettando le ultime asferme, che ovviamente sono quelle di maggior prestigio, ma contiamo sulla presenza di Wolfgang Esner che è il Capo Unità Porti dell'Unione Europea, colui che coordina la realizzazione del libro bianco sui porti, che terrà la relazione iniziale sulla politica portuale europea; mentre le conclusioni saranno tratte dal ministro dei Trasporti Pier Luigi Bersani, che penso sia al suo primo impegno ufficiale a Ravenna in questa veste.

Tra il primo e l'ultimo relatore sono previsti gli interventi di Patrick Verhoeven che è il segretario generale dell'associazione dei terminalisti europei; John Foord, agente marittimo inglese del porto di Felixstowe, che ci porterà l'esperienza dei porti privati inglesi; ed Eduard de Clebsatel, che oltre ad essere il Presidente della Fonasba (l'organizzazione mondiale degli Agenti Maritti-

mi) parlerà sulle specificità della portualità francese".

E per quanto riguarda i relatori italiani?

"Oltre ad un intervento sulle caratteristiche del porto di Ravenna, che si richiama a tutti quei porti, e sono tanti, che non vivono di soli container, sono previste relazioni di Giorgio Fanfani, Presidente della Federaagenti, sul nuovo ruolo dell'agente marittimo in Italia; di un rappresentante di Assoporti sulla politica portuale italiana; ed anche la presenza di Giuliano Alberghini, amministratore delegato di Contship Italia che dovrebbe parlarci di questa esperienza italo-tedesca. Ovviamente, con personaggi di così alto spessore, diventa fondamentale il ruolo del chairman, la scelta non poteva che ricadere sulla persona dell'avv. Umberto Masucci, presidente dell'Ecasba (Associazione degli Agenti Marittimi europei) che ha la personalità e le competenze per presiedere un convegno di questo tipo e che è stato sempre un pun-



Il presidente degli Agenti Marittimi, Fiore

to di riferimento per l'organizzazione del convegno".

La presenza del più alto responsabile della Contship Italia a Ravenna, in un convegno sui porti, come può essere interpretata secondo lei?

"Io cercherei di non dargli un significato che vada oltre la testimonianza della specificità della Contship;

in un momento particolarmente fertile per l'internazionalizzazione dei mercati, l'esperienza di questo grande gruppo italo-tedesco, ritengo possa portare un ottimo contributo al convegno. Però noi abbiamo dato ai relatori il tema da trattare, se Alberghini ritiene di dover fare un accenno all'interesse che il suo gruppo ha manifesta-

to per il porto di Ravenna non rischia certo di andare fuori tema".

Come è nata l'idea di questo convegno e cosa si aspetta?

"Innanzitutto non voglio nascondermi dietro un dito, tra i motivi principali dell'organizzazione di questo work-shop, vi è una necessità di maggiore visibilità dell'Associazione. Ma voglio anche sottolineare che l'Autorità Portuale è co-organizzatrice dell'iniziativa e possiamo contare sul contributo del Comune di Ravenna e di altri soggetti che, pur in attesa della formalizzazione del loro sostegno, hanno dimostrato vivo interesse.

Gli Agenti Marittimi a Ravenna hanno svolto e continuano a svolgere un lavoro fondamentale per la crescita e lo sviluppo del porto che però spesso viene sottostimato anche dagli addetti ai lavori. Il convegno nasce da una serie di esigenze: il voler rimarcare l'importanza del ruolo dell'agente marittimo all'interno di un porto con anche un

confronto tra gli aspetti della professione nelle nazioni a noi più vicine; una riflessione sulla portualità europea in un contesto in cui la comunità cerca regole comuni alle varie nazioni; la voglia di fare queste riflessioni in un contesto ad alto livello, che possa portare il massimo ritorno d'immagine al porto di Ravenna. Per quanto riguarda le aspettative, mi attendo una partecipazione numerosa soprattutto dalla collettività portuale ravennate, che gli operatori economici ed istituzionali capiscano e colgano le opportunità che offre questa iniziativa. Mi auguro inoltre che questo momento non diventi fine a se stesso".

In che senso?

"Sarebbe auspicabile che questo momento di confronto a livello internazionale diventi un appuntamento fisso per la portualità ravennate: i temi su cui confrontarsi non mancano e per il porto di Ravenna è una bella vetrina che non deve lasciarsi sfuggire".

di Ravenna
Porto

Direttore responsabile:
Lorenzo Tazzari

Editore e proprietario:
Mistral Comunicazione Globale s.a.s.
di M. Vittoria Venturini & C.
Via Cura, 13 - Ravenna

Fotocomposizione:
Full Service
Ravenna

Stampa:
Zini Graphis
Rocca S. Casciano (Fo)

Foto: Giampiero Corelli
Tomaso Baldini e Fabrizio Zani

Chiuso in tip. il 28/02/2000.

Reg. Trib. di Ravenna n. 1044
dell'11/02/95
R.N.S. n. 5381



Il ministro Bersani, a Ravenna per OMC

corship
SpA
SHIPPING AGENCY

OUR EXPERIENCE
at your service

agency network at all
ITALIAN PORTS

FIRST CLASS SERVICE
our guarantee

Italy - 48100 Ravenna • Via Teodorico, 15
Phn: (544) 451538 (6 lines PABX)
Fax: (544) 451703 (Direct Access)
Tlx: 550201 A/B CORMAR I
Mobile: 337-604482 (24-HRS services)

Anticipazioni sul provvedimento relativo alla nuova figura per il trasporto di merci pericolose

Il consulente per la sicurezza

E' in corso di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale il decreto legislativo - approvato nei giorni scorsi dal Consiglio dei ministri - con il quale viene recepita la direttiva 96/35/CE del Consiglio del 3 giugno 1996, relativa alla designazione ed alla qualificazione dei consulenti per la sicurezza dei trasporti su strada, per ferrovia e per via navigabile di merci pericolose. Nell'attesa, riteniamo tuttavia utile evidenziare le parti più importanti del provvedimento, il quale peraltro prevede l'emanazione di alcuni decreti attuativi, tra i quali quello che dovrà individuare il numero e la composizione delle Commissioni d'esame. L'articolo di più immediato interesse, è il numero 7 poiché contiene una norma transitoria introdotta per consentire il passaggio tra la fase di prima applicazione del provvedimento in commento e la sua disciplina a regime, senza pregiudicare nell'immediato l'operatività delle imprese. Tale articolo dispone, infatti, la possibilità di rilascio di certificati provvisori ai titolari ed ai dipendenti di imprese che abbiano, di fatto, già assolto i compiti del consulente per poter continuare a svolgere tali compiti esclusivamente nell'ambito della stessa impresa. Il certificato provvisorio ha una validità fissata in 18 mesi entro i quali gli interessati dovranno conseguire il certificato "normale", ottenuto a seguito del superamento del prescritto esame. Ecco gli altri articoli:

- Articolo 1: contiene le definizioni, in massima parte riprese dalla direttiva comunitaria, dei principali termini che compaiono nei successivi articoli;

- Articolo 2: delimita il campo di applicazione del decreto stabilendo che le disposizioni ivi contenute si applicano alle imprese che effettuano operazioni di trasporto di merci pericolose su strada, per ferro-

via o per via navigabile interna, oppure operazioni di carico e scarico connesse a tali trasporti.

- Articolo 3: è quello che fissa l'obbligo da parte del titolare o legale rappresentante dell'impresa (definito nel decreto "capo d'impresa") di nominare uno o più consulenti in possesso del certificato di formazione professionale. Tale nomina deve essere effettuata entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo. Nel comma 2 viene stabilito che può essere consulente lo stesso titolare o legale rappresentante dell'impresa, ovvero un suo dipendente, ovvero un consulente esterno all'impresa stessa. Nei commi successivi è sancito l'obbligo per il capo dell'impresa di comunicare il nominativo del proprio consulente all'Ufficio provinciale M.C.T.C. competente per territorio (comma 3); è stabilito che il capo dell'impresa tenga a disposizione dell'autorità competente, per cinque anni, la relazione redatta dal consulente; è precisato che la responsabilità dell'osservanza delle norme sul trasporto, carico o scarico merci pericolose è del capo dell'impresa, dal momento che il consulente, in qualità di esperto tecnico, ha soltanto la funzione di consigliare ed indirizzare il capo dell'impresa;

- Articolo 4: vengono definiti in questo articolo gli obblighi del consu-

lente ed è previsto che lo stesso rediga una relazione che indichi, per ciascuna operazione dell'impresa, le operazioni da seguire per l'osservanza delle norme in materia di trasporto, di carico e scarico di merci pericolose. La relazione deve essere redatta annualmente e consegnata al capo dell'impresa. In caso di incidente, egli deve redigere una "relazione d'incidente" che deve essere trasmessa al capo dell'impresa ed al Ministero dei trasporti per il tramite degli Uffici provinciali della M.C.T.C.;

- Articolo 5: tale articolo contiene le disposizioni sulla qualificazione del consulente. Il comma 1 prescrive che il consulente deve essere in possesso di un certificato di formazione professionale rilasciato dal Ministero dei trasporti a seguito del superamento di un apposito esame. Le materie d'esame sono quelle della direttiva comunitaria e sono riportate in allegato al decreto legislativo. Non sono previsti corsi di qualificazione professionali obbligatori, pertanto i candidati possono accedere liberamente alle sessioni d'esame.

- Articolo 6: tale articolo fissa le sanzioni nei confronti del capo dell'impresa che commetta infrazioni inerenti alla nomina del consulente. Con riserva di tornare sull'argomento non appena il provvedimento sarà pubblicato sulla G.U.

Autotrasporto, cresce la tensione

Il caro-gasolio sta producendo un'accelerazione delle difficoltà strutturali in cui si trova da tempo la categoria. I costi d'impresa sono aumentati nell'ultimo anno di circa il 10%. La remunerazione tariffaria non aumenta. Crescono i veicoli e le condizioni di sfruttamento delle imprese artigiane. Le infrastrutture stradali sono inadeguate; i costi delle imprese eccessivi. Aumentano i fenomeni di illegalità che producono distorsione alla concorrenza leale. Così non può durare! Consocio delle difficoltà e delle tensioni che la categoria manifesta, il Coordinamento Romagnolo dell'autotrasporto (che vede la presenza di tutte le Associazioni) ha previsto un incontro a breve con i vertici nazionali delle Associazioni per fare il punto della situazione e, in

particolare, per verificare lo stato di attuazione dell'Accordo col Governo siglato il novembre scorso, i bonus fiscali 92-94 e le problematiche del settore. Per quanto ci compete, rimarciamo il convincimento che il trasporto delle merci costituisca un settore strategico per l'economia del Paese che merita maggiore considerazione da parte sia delle competenti autorità sia di tutte le rappresentanze economiche. Un settore che necessita di una unitaria ed autorevole rappresentanza delle imprese, che ne sappia affermare le esigenze, che sia capace di costruire un rapporto strategico e positivo col Governo al fine di sostenerne con forza le ragioni in sede comunitaria.

Sì alla legge di ristrutturazione

Previsti 1500 miliardi di incentivi per rinnovare il parco mezzi, potenziare l'intermodalità, favorire la fusione tra imprese ed agevolare l'esodo. Dopo più di tre anni di braccio di ferro con la Commissione Europea è stato convertito in Legge il Decreto che ha recepito le variazioni alla Legge 454/97 apportate dalla DG7 di Bruxelles. Nelle intenzioni del legislatore c'è

l'obiettivo di dare al settore strumenti di rilancio. Le aziende italiane sono poco strutturate, mancano in gran parte di economia di scala, hanno costi operativi mediamente superiori del 20-25% a quelli dei corrispondenti europei. Prudenti le prime valutazioni sul provvedimento che, a parere della FITA di Ravenna, non interesserà gran parte delle imprese ar-

tigiane (l'ossatura dell'autotrasporto) che rivendicano: riduzione costi carburante ed interventi per l'armonizzazione dei costi a livello europeo; adeguamento delle infrastrutture; un governo dei controlli che contrasti efficacemente l'abusivismo e l'illegalità presenti nel settore; una drastica riduzione della burocrazia; di rivedere le norme sulla liberalizzazione.

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa
Associazione Provinciale di Ravenna

Viale Randi, 90 - Tel. 0544/400400 - Fax 0544/400272

SEDAR CNA SERVIZI *Aggiungi valore alla tua impresa*

consar
consorzio sterratori autotrasportatori ravennati

UNA REALTÀ LEGATA AL PORTO

L'azienda Consar è una realtà del territorio legata agli sviluppi e alla crescita produttiva del Porto di Ravenna e del suo polo industriale. Azienda proiettata verso mercati nazionali e internazionali, grazie all'alta qualità raggiunta dagli associati che ne determinano il successo con il loro impegno e sacrificio, il cammino dell'azienda Consar è frutto di questo patrimonio chiamato "Socio".

POLITICHE SOCIALI DI SVILUPPO

• Capitale sociale da versare (200.000 €/mese)	6 milioni
• Provvigione base sul fatturato	8%
• Tempi di riscossione prestazione	95 giorni
• Tempi pagamento gasolio	95 giorni
• Sconto gasolio	120 lire/litro
• Tempi pagamento autostrade	60 giorni

INCENTIVI SOCIALI

NUOVI SOCI

- Riscossione delle prestazioni effettuate a 60 gg. per i primi 12 mesi

SOCI CHE AMPIANO LA PROPRIA IMPRESA

- Riscossione delle prestazioni effettuate a 60 gg. per i primi 12 mesi
- Provvigione ridotta del 2% per 2 anni.

via Vicoli, 93 - 48100 Ravenna • tel. 0544/469111 - fax 0544/469243

Grazie ai lavori sui fondali, il porto ravennate recupera posizioni. Lo dice il rapporto Short Sea

Dragaggio, arma vincente

Si è svolta presso la Camera di Commercio di Ravenna la presentazione dello studio realizzato da Uniontrasporti (con la collaborazione di Metis) dal titolo "Short Sea Shipping, Rapporto congiunturale sulle tendenze dell'offerta e della domanda di navigazione intramediterranea", che costituisce la prosecuzione di una analoga indagine svolta nell'anno precedente. Tale rapporto si compone di tre parti. Nella prima sono state analizzate nel dettaglio le statistiche prodotte dall'Autorità Portuale ed è stato effettuato un confronto con i principali porti adriatici. Nella seconda sono state effettuate delle indagini di tipo qualitativo per la determinazione della matrice origine/destinazione terrestre delle merci che transitano per il porto di Ravenna. Nella terza, infine, sono state presentate le previsioni di breve periodo sull'andamento delle principali merceologie portuali. Dall'indagine risulta che il posizionamento di Ravenna all'interno del mercato Adriatico assume un ruolo di assoluta preminenza qualora si depuri i traffici complessivi della componente relativa alle rinfuse liquide, che, a detta degli estensori del lavoro, rappresentano una tipologia di merci poco significativa per lo short sea shipping. Come si può notare dai dati contenuti nella tabella, infatti, Ravenna nel 1998 ha conquistato la leadership adriatica sopravanzando Venezia e Trieste per quanto riguarda il traffico complessivo mentre si è confermata al terzo posto per il movimento dei containers. Le modalità di realizzazione delle successive parti del lavoro sono attribuibili all'analisi delle interviste fatte ad 8 operatori specializzati del porto, scelti fra armatori, spedizionieri e

terminalisti. Dalla lettura della matrice O/D terrestre per le rinfuse secche (confrontata con quanto emerso nell'anno precedente) è stata evidenziata una contrazione dei movimenti con le regioni poste a sud dell'Emilia Romagna. Oggi infatti Emilia, Lombardia e Veneto rappresentano il 95% del mercato ravennate per questo tipo di traffico. Le interviste effettuate hanno consentito anche di rilevare i punti di forza e di debolezza dello scalo. Il vero pun-

to di svolta per il riposizionamento del porto è stato individuato nel completamento delle opere di dragaggio al quale andranno poi uniti anche il miglioramento dell'accessibilità stradale e il contenimento delle tariffe di handling (soprattutto nei confronti di porti come Chioggia e Porto Nogaro) e dei servizi (specialmente quelle di ormeggio). Le previsioni di breve periodo (2/6 mesi) per i prodotti e le destinazioni, completano i contenuti del rapporto.

In Crescita	Stabile	In calo
Argille	Prodotti metallurgici	Legname
Materiali da costruzione		
Alimentari		
Impiantistica		
In Crescita	Stabile	In calo
Egitto (per)	Grecia	Turchia (per)
Libano (da)		
Israele (per)		



Merce movimentata nei porti analizzati con esclusione delle rinfuse liquide (milioni di tonnellate)

	1995	1996	1997	1998
Trieste	8,894	11,073	9,687	10,275
Monfalcone	2,961	2,591	2,635	2,715
Porto Nogaro	1,100	1,003	1,164	1,403
Chioggia	1,732	1,641	1,584	1,099
Venezia	14,460	13,596	13,511	12,795
Ravenna	11,239	10,448	11,552	13,093
Ancona	3,272	3,662	3,995	4,768
Bari	1,955	1,893	1,729	1,745
Brindisi		1,596	1,975	1,972
Savona	5,582	4,675	4,434	5,134
Genova	20,190	21,979	27,036	27,748
La Spezia	11,990	10,324	9,703	10,419
Livorno	12,453	13,080	12,437	12,229

CIRCOLO PORTUALI RAVENNA

SPORTIVO Lotta - Pallanuoto - Ginnastica - Tiro a volo e caccia
Pesca - Cicloturismo - Calcio - Podismo - Sci - Tennis

RICREATIVO Dama e scacchi - Turismo sociale - Foto-cine - Teatro

48100 Ravenna - Via Antico Squero, 6
Tel. 0544/452863 int. 33 Fax 451190

SERVIZIO SETTIMANALE GROUPAGE per:

**HAIFA
ASHDOD
LIMASSOL
BEIRUT
LATTAKIA**

Consegna merce presso nostro magazzino Via del Trabaccolo, 3 Porto San Vitale per tariffe ed informazioni

OLYMPIA
DI NAVIGAZIONE srl

RAVENNA
TEL. 0544/63222
FAX 0544/63273

CONSORZIO AUTOTRASPORTATORI LUGHESE FINCON.A.L. LUGO

trasporti nazionali e internazionali refrigerati e centinati macchine operatrici e gru espurgo pozzi noleggio casse mobili per smaltimento rifiuti

Lugo (Ra) Via Provinciale Cotignola, 19
Tel. (0545) 37011 Telefax (0545) 37925

Per l'imbarco e lo sbarco fuori dalla nave le vostre merci sono nelle nostre mani!

Cooperativa Facchini Riuniti
Facchinaggio Industriale Noleggio pale meccaniche e carrelli elevatori
Sezione Portuale: 1ª parallela Via Classicana, 15

CO.FA.RI

Via Buozi 14 Tel. 0544/452861 - Ravenna

Compagnia Portuale Ravenna

Un'impresa per il porto

Imbarco - Sbarco e movimentazione merci nel Porto di Ravenna

48100 RAVENNA - Via Antico Squero, 6 - Tel. (0544) Centralino 452863
Telefax (0544) 451190 - Telex 551017 COPORT I

Intesa per il settore ortofrutticolo per realizzare un progetto che ne incrementi la competitività internazionale

Accordo Agrilogiport

In linea con le problematiche emerse dalla Conferenza Agraria Provinciale e i contenuti del Patto Territoriale Agroalimentare della provincia di Ravenna, la Camera di Commercio continua la sua attività di sostegno e promozione del settore ortofrutticolo e delle problematiche ad esso connesse quali quelle del trasporto e della logistica, consolidando i risultati fino ad oggi ottenuti.

Alla luce del riscontro rilevato e delle sinergie create nel corso delle prime tre edizioni della Conferenza Internazionale Agrilogiport, è nato l'accordo fra Agrilogiport e Macfrut, le due manifestazioni più rilevanti del settore dei freschi nell'ambito del territorio emiliano-romagnolo.

Per fare di Agrilogiport l'evento di riferimento a livello mediterraneo per la logistica dei prodotti agroalimentari deperibili è nata un'intesa tra le Camere di Commercio di Ravenna, Forlì-Cesena e Ferrara, e la società Agricesena S.p.A., per la promozione congiunta delle due manifestazioni.

Per la complementarietà dei temi e la collocazione territoriale, Agrilogiport è strettamente collegato alla fiera Macfrut realizzata da Agricesena S.p.A.. Infatti, mentre la seconda è focalizzata sugli operatori della produzione a livello locale e sull'industria delle tecnologie e dei trasporti connessi alla frutticoltura, Agrilogiport si concentra sugli operatori della produzione e del commercio in ambito internazionale e sulle imprese della logistica.

A tal proposito fra gli enti promotori-fondatori e Agricesena S.p.A., si è convenuto



di realizzare fra Agrilogiport e TransWorld - salone del trasporto agroalimentare che si tiene in ambito di Macfrut - le maggiori sinergie. Il primo rappresenterà il momento convegnistico per l'approfondimento delle tematiche sulla logistica, mentre il secondo costituirà il riferimento espositivo. Al fine di realizzare gli obiettivi sopra evidenziati, le due manifestazioni saranno calendarizzate in stretta successione così da consentire che i partecipanti dell'una costituiscono potenziali partecipanti dell'altra. Il periodo individuato è quello di attuale svolgimento di Macfrut, nella prima settimana di maggio, che appare il più adatto al target delle due manifestazioni.

La nuova formula di Agrilogiport, definita all'interno di un protocollo d'intesa che stabilisce i termini delle collaborazioni, sarà la Conferenza biennale con sessione plenaria e workshop accompagnata da desk attrezzati dedicati agli operatori internazionali. Alternata alla Conferenza biennale, nell'anno di sospensione, verrà realizzato un convegno tematico supportato da studi originali realizzati dal-

l'Osservatorio sulla logistica dei prodotti agroalimentari deperibili di Agrilogiport. Gli enti promotori-fondatori di Agrilogiport, all'interno dell'accordo quadro, hanno convenuto di proporre l'allargamento dei soggetti coinvolti a tutti gli altri enti pubblici e/o privati interessati alla realizzazione della manifestazione Agrilogiport sia in veste di promotori, sia in veste di patrocinatori.

Gli enti che daranno la loro adesione si adopereranno per sviluppare collegamenti a livello nazionale e internazionale con altre manifestazioni fieristiche e congressuali che possano consentire un adeguato sviluppo di Agrilogiport, di cui Macfrut rappresenta il collegamento prioritario.

Sempre nell'ambito delle attività promozionali della Camera di Commercio a sostegno del settore agricolo, in linea con le risultanze di due anni di lavoro e iniziative incentrate sulle problematiche del settore, è stata promossa la realizzazione di un progetto volto ad incrementare la competitività del settore ortofrutticolo regionale e ravennate in particolare.

A tal fine si è tenuto un incontro, promosso

dalla Commissione Consiliare Agricoltura della Camera di Commercio, presieduta dall'ing. Giovanni Dra-

goni, al quale hanno partecipato, oltre al Vice Presidente della Camera di Commercio Glauco Cavassini, il Prof. Roberto Della Casa - Università di Bologna - in qualità di coordinatore del progetto, i rappresentanti delle organizzazioni professionali ravennate e i vertici di tutte le associazioni dei produttori locali.

Dall'incontro, significativo per l'alto livello di rappresentatività del settore ortofrutticolo, sono emerse le difficoltà che sovente incontrano le imprese locali ad agire in un'ottica di internazionalizzazione e la conseguente esigenza di realizzare un pro-

getto operativo che individui nuovi mercati di destinazione dei prodotti, ne analizzi le caratteristiche e le problematiche che ne ostacolano l'accesso da parte delle nostre imprese, in linea con quanto previsto dal nascente Piano Ortofrutticolo Regionale e in stretto coordinamento con le attività svolte dal Centro Servizi Ortofrutticoli di Ferrara.

L'obiettivo è quello di fornire gli elementi necessari per l'approccio ai nuovi mercati d'oltremare con una segmentazione dell'offerta idonea alle esigenze della domanda.

Residence e Hotel al servizio del porto



La qualità e la comodità di un residence e il comfort di un moderno albergo è quanto offrono **Residence Teodorico** e **Hotel Roma** che, grazie alla **tariffa business** concessa agli operatori portuali, rappresentano un punto di riferimento per tutti coloro che intrattengono rapporti di lavoro e d'affari con il porto di Ravenna.

Il **Residence Teodorico** è composto da venti unità immobiliari con due o quattro posti letto, dotate di posto auto coperto, ingresso indipendente, cucina attrezzata, biancheria, tv.

L'**Hotel Roma** ha cinquanta stanze dotate di ogni comfort. A disposizione della clientela un ristorante con cucina locale ed internazionale. Il residence e l'hotel sono collegati con il vicino centro della città e con i centri direzionali che ospitano le agenzie marittime e le case di spedizione.

RESIDENCE TEODORICO



HR



HOTEL ROMA



Ricicimmento presso:

Hotel Roma, Via Candiano, 26 - 48100 Ravenna - Tel. 0544 421515 Fax 0544 421191

Un protocollo d'intesa fa anche riferimento all'integrazione I porti di Trieste e Capodistria puntano alla collaborazione

TRIESTE - Incontro tra il presidente dell'Autorità Portuale di Trieste Maurizio Maresca ed il presidente del porto di Capodistria (Slovenia) Bruno Korelic per affrontare le tematiche relative ad un progetto di collaborazione-integrazione tra i due scali. Al termine è stato stilato un protocollo d'intesa ed affidato alla Ernest & Young Consultants uno studio preliminare che indichi le opportune scelte giuridiche internazionali compatibili con l'ordinamento comunitario per una reale integrazione tra le due aree. Tra i punti più importanti dell'accordo quello di costituire un'unica autorità di regolazione e di governo dei due porti con il consenso di Italia e Slovenia.

L'intesa inoltre suggerisce disposizioni comuni nel campo della sicurezza dei trasporti marittimi con prevenzione dall'inquinamento nei bacini di Trieste e Capodistria; la promozione comune dei due scali e delle vie di trasporto; la divisione del lavoro e la specializzazione dei singoli terminal; la realizzazione di un collegamento ferroviario di sei chilometri tra i due porti per il rafforzamento dei collegamenti con l'entroterra e un comune regime doganale. Il documento sottoscritto da Maresca e Korelic chiede infine che il progetto abbia valenza strategica a livello europeo con il pieno coinvolgimento non solo di Italia e Slovenia, ma dell'Unione Europea. (Agi)



La società fondata da Serra e Merzario Borsa, la Sm Logistics guarda alla quotazione entro la primavera 2001

Verona - La Sm Logistics, nata nel '98 dall'unione fra i Gruppi Serra e Merzario, sarà quotata fra l'autunno 2000 e la primavera 2001. Lo ha detto Sebastiano Gattorno, presidente del gruppo italiano leader della logistica a margine di un convegno sui trasporti a Verona.

L'attuale socio di maggioranza di Sm Logistics è la Sgf (finanziaria del Gruppo Serra, guidata dallo stesso Gattorno) con l'80% circa, percentuale che alla quotazione non scenderà comunque sotto il 51%. "Il 1999 è stato un anno positivo per Serra, mentre la Merzario grazie ad un piano industriale molto aggressivo ha girato la boa e adesso va con il vento in poppa anziché di bolina", ha aggiunto Gattorno.

Il gruppo Sm Logistics fattura 1.150 miliardi all'anno "con un utile importante". Gattorno punta in modo particolare alla creazione di una web company "per integrare la logistica e l'informatica, perché la crescita della prima aiuta il forte sviluppo della seconda" e ha forti investimenti nella creazione di infrastrutture di collegamento fra porti e interporti.

(radiocor)

Difficile l'incontro tra domanda e offerta di lavoro Indagine di Confindustria sulle specializzazioni mancanti

Si è svolta nei mesi scorsi l'indagine nazionale sul fabbisogno formativo dell'industria italiana, commissionata alla spin di Torino dall'organismo bilaterale nazionale per la formazione costituito da confindustria e sindacati.

Sono state intervistate 12.000 imprese, sondando la domanda relativa a ben 83 figure professionali.

I risultati sono stati presentati a livello nazionale l'11 gennaio scorso e non hanno destato sorprese: per circa il 60% delle professionalità richieste dall'industria vi sono forti difficoltà di reperimento.

Nessuna sorpresa perché questo fenomeno era già evidenziato dall'esperienza quotidiana, ma è evidentemente una situazione paradossale per un paese con tassi di disoccupazione ancora alti rispetto ai partners europei.

Scopo dell'indagine era mettere a disposizione del sistema formativo gli elementi necessari per modulare al meglio la propria offerta.

Ciò sta ora avvenendo sia a livello nazionale sia a livello delle varie regioni, dove i dati territoriali vengono elaborati sulla base delle esigenze specifiche.

All'indagine ha naturalmente partecipato anche la provincia di Ravenna con 50 imprese industriali e cooperative.

Nei questionari si richiedeva tra l'altro, per ciascuna figura professionale, se la domanda fosse stabile, in aumento o in riduzione e se ci fossero o meno difficoltà di reperimento. Ebbene si è registrata una quasi assoluta coincidenza: le figure per le quali la domanda cresce sono difficilmente reperibili mentre sono facilmente reperibili quelle per le quali la domanda è ca-

lante o stazionaria.

Questo conferma la problematica che era alla base dell'indagine stessa: gli interventi del sistema formativo non si sono evoluti di pari passo coi modelli organizzativi delle imprese.

Nel merito le risposte hanno evidenziato linee di tendenza comuni più o meno a tutte le aziende indagate, su cui è utile richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica.

Perché è vero che è necessario sensibilizzare su questi temi il mondo della scuola e della formazione, ma è altrettanto vero che le scelte di studio dei giovani maturano in buona parte nell'ambito dei nuclei familiari. Si sappia dunque che la domanda cresce per profili professionali riconducibili a tre gruppi:

- A) operatori a specializzazione manuale con qualifica professionale;
- B) tecnici diplomati che abbiano sostenuto un corso di specializzazione post-diploma;
- C) progettisti laureati che abbiano seguito un corso post-laurea.

Il denominatore comune è sempre lo stesso, a prescindere dalla formazione di base: la specializzazione, che diventa necessaria anche a conclusione dei più o meno lunghi e prestigiosi, ma tradizionali, corsi di studi. Insomma il punto diventa sempre più: saper fare.

Ogni percorso di studi va arricchito con un passaggio di specializzazione. L'obiettivo dunque non deve più essere un diploma o una laurea, ma quale diploma e quale laurea. Tenendo anche conto che - da soli - la laurea e il diploma rischiano di non essere più sufficienti.



S.E.R.S. s.r.l.

SOCIETÀ ESERCIZIO RIMORCHI E SALVATAGGI



Sede legale: 80133 NAPOLI - Via G. Melisurgo, 15

Sede amministrativa: 48100 RAVENNA - Via di Roma, 47

Tel. 0544 39719 - Tlx 551302 SERSI - Fax 0544 33594 C.P. 415

Base operativa: 48010 Porto Corsini (RA) - Molo S. Filippo

Tel. 0544 446335 - 0544 446360 - Fax 0544 447778

SAILING LIST

SERVIZIO DI CABOTAGGIO MERCI RAVENNA-CATANIA

Compagnia di navigazione Adriatica, Agenzia marittima Spedra. Partenze regolari ogni lunedì (ore 22), mercoledì (ore 22), sabato (ore 14).

ALBANIA, ISRAELE, EGITTO, GRECIA, LEVANTE, MAR NERO

ALEXANDRIA

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container
Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio settimanale convenzionale

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container
Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container

Egyptian Navigation, Ag. Ravenna Cargo, servizio settimanale ro-ro

Metz Container Line, Ag. Overseas, servizio settimanale container

Sermar Line, Ag. Spedra feeder settimanale per Gioia Tauro

Medferry, Ag. IMS, servizio settimanale ro-ro

ASHDOD

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Borchard Line, Flli Cosulich, servizio settimanale container

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio settimanale convenzionale

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

Medferry, Ag. IMS, servizio settimanale ro-ro

Borchard Lines, Ag. Flli Cosulich, servizio settimanale container

BEIRUT

BAR Sermar Line, Ag. Spedra, feeder quindicinale per Gioia Tauro

Seatrans, Ag. Seamond, servizio settimanale container e convenzionale

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

Sermar Line, Ag. Spedra, servizio settimanale container

Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

CHALKIS

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

COSTANZA

Marcandia, Ag. Marcandia, servizio settimanale convenzionale

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

ELEUSIS

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

FAMAGUSTA

Morning star line, Ag. Casadei Ghinassi, servizio mensile container

Sermar Line, Ag. Spedra, servizio quindicinale container

GEMLIK

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Borchard Line, Ag. Flli Cosulich, servizio settimanale container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

Medferry, Ag. IMS, servizio settimanale ro-ro

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

LYCHEVSK

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Sarlis, Ag. Ramar, servizio quindicinale container

IRAKLION

Sermar Line, Ag. Spedra, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

Blue container line, Ag. Spedra, servizio quindicinale container

GIPI, Ag. Ermare, servizio quindicinale convenzionale

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

Sermar Line, Ag. Spedra, servizio quindicinale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container

timanale container
Metz container, Ag. Overseas, servizio quindicinale container

LATTAKIA

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container

Metz container, Ag. Overseas, servizio quindicinale container

LIMASSOL

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Borchard Line, Ag. Flli Cosulich, servizio settimanale container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container

MARUPOUL

Pk Dry Cargo, Ag. PK Dry Cargo, servizio quindicinale container e convenzionale

BSM Line, Ag. Casadei Ghinassi, servizio quindicinale container

Multitrans Azovservice, Ag. Margest, servizio quindicinale container

MERSIN

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio settimanale convenzionale

Sermar Line, Ag. Spedra, servizio settimanale container

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

Jessmar, Ag. Bellardi Liners, servizio quindicinale container

NOVOROSSISK

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

ODESSA

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, navi due volte la settimana, servizio container

Sermar Line, Ag. Spedra, navi due volte la settimana, servizio container

Sarlis, Ag. Ramar, navi tre volte la settimana, servizio container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale container

timanale convenzionale

RODI

Sarlis, Ag. Ramar, servizio quindicinale container

SALONICCO

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio mensile convenzionale

Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Sermar Line, Ag. Spedra, servizio mensile container

TAGANROG

Pk Dry Cargo, Ag. PK Dry Cargo, servizio mensile container

Adriatic Russian Line, Ag. Ravenna Cargo, servizio mensile container

Typeline, Ag. Righi Gianfranco, servizio mensile container

TARTOUS

Sermar Line, Ag. Spedra, servizio settimanale container

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

YEISK

RMT, Ag. Spedra, servizio quindicinale container

SUD MEDITERRANEO

BENGHAZI

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

Intercontinental, Ag. Intercontinental, servizio mensile container

MALTA

Intercontinental, Ag. Intercontinental, servizio mensile container

MISURATA

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

Intercontinental, Ag. Intercontinental, servizio mensile container

TRIPOLI

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

Intercontinental, Ag. Intercontinental, servizio mensile container

Sarlis, Ag. Ramar, servizio quindicinale container

AFRICA OCCIDENTALE

Per i porti di Abidjian, Dakar, Douala, Lagos, Libreville, Luanda, Matadi, Point Noire, Port Elizabeth, Takoradi:

Setramar, Ag. Setramar, servizio settimanale container

Grimaldi Group, Ag. IMS, servizio settimanale container

AFRICA ORIENTALE

Per i porti di Beira, Dar Es Salaam, Mombasa:

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

MAR ROSSO

Per i porti di Aqaba, Assab, Djibuti, Massawa:

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

GOLFO ARABICO PERSICO

Msc, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio quindicinale Ag. Turchi

Servizio quindicinale Intercontinental

FAR EAST AUSTRALIA

Per i porti di: Adelaide, Bangkok, Bombay, Brisbane, Calcutta, Chittagong, Cochinchina, Colombo, Dalian, Fremantle, Hong Kong, Huangpu, Jakarta, Kaohsiung, Karachi, Keelung, Kobe, Laem Chabang, Macao, Madras, Manila, Melbourne, Nanjing, Nava Sheva, Osaka, Penang, Port Kelang, Pusan, Qingdao, Seoul, Shanghai, Shekou, Singapore, Surabaya, Sydney, Tianjin, Tokyo, Xiamen, Xingang, Yokohama:

Zim, Ag. Adriatic shipping, servizio settimanale container

Evergreen, Ag. Sisam Adria, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Servizio N.V.O.C.C.

Fiore - Servizio settimanale per Israele (Ashdod/Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut), Salonicco

Superum Liners - Servizio settimanale (anche door/door) per Libano (Beirut), Cipro (Limassol), Israele (Ashdod, Haifa), Grecia (Pireo Salonicco), Turchia (Istanbul), Egitto (Aldexandria), Cipro turca (Famagusta) Giordania (Aqaba Amman), Russia, Ucraina, Repubbliche Caucasiche e Centro Asiatiche, Siria (Lattakia), Iran (Teheran). Accettazione: Ravenna (chiusura venerdì pomeriggio).

Columbia Transport - Servizio settimanale per Grecia (Pireo, Salonicco, Rodi), Israele (Ashdod, Haifa), Accettazione: Ravenna (chiusura venerdì pomeriggio).

Intermed Shipping - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio).

Levante Service Ravenna - Groupage settimanale da tutti i porti italiani per Beirut-Amman (Via Beirut) door to door.

Olimpia di Navigazione - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut), Siria (Lattakia). Accettazione: Ravenna e Bergamo (chiusura raccolta venerdì).

Pacorini Ravenna - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut), Egitto (Alexandria). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio), Milano (chiusura raccolta giovedì pomeriggio).

Sfacs - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio).

Shipping Agents Forwarding Agents

A. Bellardi & C. s.a.s. tel. 0544/436225
Adriatic Shipping Company tel. 0544/423006
Adriatica agenzia marittima tel. 0544/422218
Adrimare s.r.l. tel. 0544/423191
Agmar s.r.l. tel. 0544/422733
Allseas tel. 0544/218969
Anchor s.p.a. tel. 0544/591507
Ancora s.r.l. tel. 0544/423380
Archibugi Alessandro & F. s.r.l. tel. 0544/422682
A.S.P. s.r.l. tel. 0544/436400
Azzurra s.r.l. tel. 0544/423195
Basi & C. s.r.l. tel. 0544/451680
Casa di spedizioni Cagnoni tel. 0544/422696
Casadei & Ghinassi s.r.l. tel. 0544/451025
Centro spedizioni Ravenna s.r.l. tel. 0544/36920
Columbia Transport s.r.l. tel. 0544/34555
Corship s.p.a. tel. 0544/451538
CSA Adriatica tel. 0544/423268
Ermare s.r.l. tel. 0544/423009
Errani Marittima tel. 0544/423333
Export coop s.r.l. tel. 0544/423363
Fiore s.r.l. tel. 0544/598511
Flli Cosulich tel. 0544/685111
Flymar s.r.l. tel. 0544/212317
Giada Marino tel. 0544/422585
Hokair Italia s.r.l. tel. 0544/436455
Hugo Trumpy s.p.a. tel. 0544/451857
Humbert Kane tel. 0544/422682
I.M.S. Intermarine Shipping s.r.l. tel. 0544/436209
Intercontinental s.r.l. tel. 0544/531831
Intermed Shipping s.r.l. tel. 0544/422472
Italsped s.r.l. tel. 0544/500816
Italteam Shipping s.r.l. tel. 0544/423773
Marcandia s.r.l. tel. 0544/590467
Margest s.r.l. tel. 0544/422660
Mariani Spedizioni s.r.l. tel. 0544/421101
Marisped s.r.l. tel. 0544/436566
Maritime services s.r.l. tel. 0544/217333
Marittima Ravennate s.p.a. tel. 0544/61526

Martini Vittorio s.r.l. tel. 0544/531555
Mauro Giuseppe & Giovanni tel. 0544/37188
Montevocchi Adriano & Armando tel. 0544/422682
Nadep s.r.l. tel. 0544/436355
Navenna tel. 0544/420430
Novamar s.r.l. tel. 0544/452869
Olympia di Navigazione s.r.l. tel. 0544/63222
O.T.G. s.r.l. Shipping Services tel. 0544/436888
Overseas s.r.l. tel. 0544/590533
Pacorini Ravenna s.r.l. tel. 0544/451450
PK Dry Cargo s.r.l. tel. 0544/420430
Raffaele Turchi tel. 0544/212417
Ra.Mar s.r.l. tel. 0544/436500
Raship s.r.l. tel. 0544/423298
Ravenna Cargo s.r.l. tel. 0544/436811
Righi Gianfranco s.r.l. tel. 0544/436571
Riparbelli & C. s.r.l. tel. 0544/452859
S.A.G.E.M. s.r.l. tel. 0544/213755
S.A.I.M.A. s.p.a. tel. 0544/35103
Seamond Italia s.r.l. tel. 0544/422333
Seaways s.r.l. tel. 0544/421600
Sermaco International s.r.l. tel. 0544/420132
Setramar s.p.a. tel. 0544/436303
Setrasped s.p.a. tel. 0544/436178
Sfacs s.r.l. tel. 0544/590590
S.I.A.M. Ravenna s.r.l. tel. 0544/423966
Sisam Adria tel. 0544/590901
Sitrin Adriatica s.r.l. tel. 0544/422448
SGS Servizi Agrilogistici s.r.l. tel. 0544/453222
SMS tel. 0544/420563
Speditrans tel. 0544/436077
Spedizioni Romagna s.r.l. tel. 0544/451363
Spedra s.r.l. tel. 0544/436401
Spersensor s.r.l. tel. 0544/423600
Superum Liners s.r.l. tel. 0544/590381
Tra.Ma.Co. s.r.l. tel. 0544/422613
Viamar tel. 0544/456611
Vigilenzione Adriatica s.p.a. tel. 0544/422242
Walmas container service tel. 0544/436662



PK DRY CARGO



your contact for black sea

■ freight contractors

■ ship owners

■ dry cargo chartering

■ conventional liner service

Per informazioni, noli, prenotazioni rivolgersi a:



PK DRY CARGO SRL

48100 Ravenna - Via Trieste, 322 - Tel. 420073 - Fax 591600 - Tlx 550136